



Le terme di Saturno



Un importante centro alberghiero termale a Saturnia ha “sfruttato” le qualità dei prodotti Mapei.

La leggenda narra che il dio Saturno, arrabbiato con gli uomini sempre in guerra tra di loro, scagliò un fulmine sulla terra facendo zampillare dal cratere di un vulcano un'acqua sulfurea e tiepida e, immergendosi in essa, gli uomini rinacquero più saggi e felici.

Tutto ciò accadeva nella Maremma toscana, dove l'acqua calda zampilla ancora oggi con un ritmo di 800 litri al secondo a Saturnia, un'antica città situata su una grande collina che domina il cratere delle acque, in una conca verde nel cuore dell'Etruria. Le virtù delle sue acque furono scoperte già in epoca preistorica e utilizzate proprio dagli Etruschi che, grati agli dei, decretarono la valle e il cratere vulcanico da cui sgorgano, luoghi sacri.

Le acque termali di Saturnia furono poi apprezzate anche dai Romani, i quali, come testimoniano vari reperti archeologici, spesso vi sostavano

per bagnarsi mentre percorrevano la via Clodia. Agli inizi del XX secolo, grazie anche alle migliori condizioni ambientali, ormai era stata debellata la malaria che nel passato colpiva tutta la Maremma, le terme hanno subito una ristrutturazione complessiva, imponendosi come un importante e spettacolare luogo di turismo termale famoso in tutto il mondo.

Oggi le acque e i fanghi di Saturnia sono impiegati per la cura di molte malattie e vengono utilizzati in un moderno stabilimento termale situato sul bordo del cratere, da cui sgorgano ogni giorno più di 50 milioni di litri di acqua minerale ad una temperatura di 37° C, in cui è possibile bagnarsi e nuotare anche durante l'inverno più freddo. Il continuo ricambio permette all'acqua di mantenere intatte le sue proprietà chimico-fisiche e gli effetti terapeutici di quella che può essere considerata una vera e propria

*Foto 1.
Le strutture in calcestruzzo armato delle vasche sono state protette dall'azione aggressiva delle acque termali con Mapelastic.*

*Foto 2, 3, 4, 5.
Le vasche, una volta protette, sono state rivestite con lastre in travertino posate con Granirapid.
Per le fughe è stata usata la malta epossidica Kerapoxy.*



acqua minerale: in ogni litro di acqua di Saturnia, infatti, sono disciolti 2,790 grammi di sali minerali.

La caratteristica principale è data dalla presenza in grande quantità di due gas, l'idrogeno solforato e l'anidride carbonica, che consentono di definirla come sulfureo-carbonica-solfata-bicarbonato-alcina-terrosa e che agiscono in modo benefico sull'apparato cardio-circolatorio, sull'apparato muscolo-scheletrico e sulle vie respiratorie oltre ad una forte azione protettiva e detossificante sul fegato.

L'intervento di Mapei

Saturnia è oggi un centro termale in grado di soddisfare le esigenze del nuovo flusso turistico termale attraverso la sua struttura alberghiera multiforme e molto ben organizzata.

Nell'offerta spicca l'Hotel Terme di Saturnia considerato una vera e propria oasi di relax grazie alle quattro piscine termali all'aperto, alle cascate, agli idromassaggi e ai percorsi vascolari di acqua calda e fredda. L'ampliamento, effettuato con un investimento di circa 50 miliardi di vecchie lire, è iniziato nel 2000 e terminerà definitivamente nel 2004 con la realizzazione di un campo da golf a 18 buche. Nella struttura alberghiera e termale operano circa 250 persone e sono state realizzate 140 stanze per far fronte alle più di 250mila presenze annue per un fatturato di 14,5 milioni di euro.

posa è stato scelto l'adesivo KERABOND* miscelato con il lattice ISOLASTIC*, che ne migliora le prestazioni e la deformabilità fino a raggiungere i requisiti richiesti dalla classe C2/S2 (adesivo cementizio migliorato). Per quello che riguarda gli interni dell'hotel i pavimenti delle stanze sono stati rivestiti in moquette posata con AQUACOL T*, un adesivo in dispersione acquosa pensato per incollare all'interno pavimenti tessili, in cocco e moquette, che presenta un contenuto di sostanze organiche volatili (VOC)



2



3



4



5



1

Il centro ha ricevuto ancora una volta nel 2003 l'ambito premio Reader's Choice di Traveller come miglior albergo con centro termale d'Italia e il premio, assegnato dalla rivista americana "Traveller & Leisure", ha posizionato la struttura tra le prime quattro al mondo. Inoltre nella realizzazione dei nuovi edifici una cura particolare è stata data all'orientamento che dovevano avere i corpi di fabbrica (asse elioscopio) e ai materiali naturali usati, soprattutto travertino, pietra tipica della zona, e legno. Insomma l'Hotel Terme di Saturnia si distingue non solo per la bellezza e la comodità che offre ai clienti, ma anche per la scelta dei materiali e dei prodotti migliori per la sua realizzazione, tra cui quelli di Mapei. Per rivestire le strutture esterne sono state preferite lastre in travertino levigato, pietra caratteristica della zona, nel formato 60x30 cm e per la loro



molto basso. L'adesivo così non è nocivo per la salute dell'applicatore e per quella degli utenti degli ambienti in cui viene steso. Per i bagni e corridoi sono state scelte sempre lastre in travertino levigato posate con l'adesivo KERABOND*.

La stuccatura delle fughe è stata effettuata con KERACOLOR FF* che permette di ottenere fughe sottili (con uno spessore fino a 6 mm) lisce e compatte, sia all'interno che all'esterno, di pavimenti e rivestimenti in ceramica, materiale lapideo e mosaico.

Il fiore all'occhiello dell'Hotel Terme di Saturnia è rappresentato dal gruppo di piscine termali e una cura particolare è stata messa nella loro realizzazione e, alle ampie vasche già esistenti, sono state aggiunte cascatelle, idromassaggi, giochi d'acqua e piscine di fango.

Per le caratteristiche chimico/fisiche e per l'azione piuttosto aggressiva dell'acqua che sgorga dalle sorgenti termali, è stato necessario ricorrere ad una protezione delle strutture in calcestruzzo, che è stata eseguita con la malta cementizia MAPELASTIC* studiata appositamente per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo, oltre che di balconi e bagni, anche di piscine. MAPELASTIC* è stato applicato in due strati e nel primo è stata incorporata una RETE IN FIBRA DI VETRO* particolarmente resistente all'attacco dei solfati. Le vasche, una volta protette, sono state rivestite con delle lastre in travertino incollate con GRANIRAPID* scelto nel colore grigio. L'adesivo cementizio è molto indicato per la posa di materiale lapideo moderatamente instabile all'umidità e quando viene



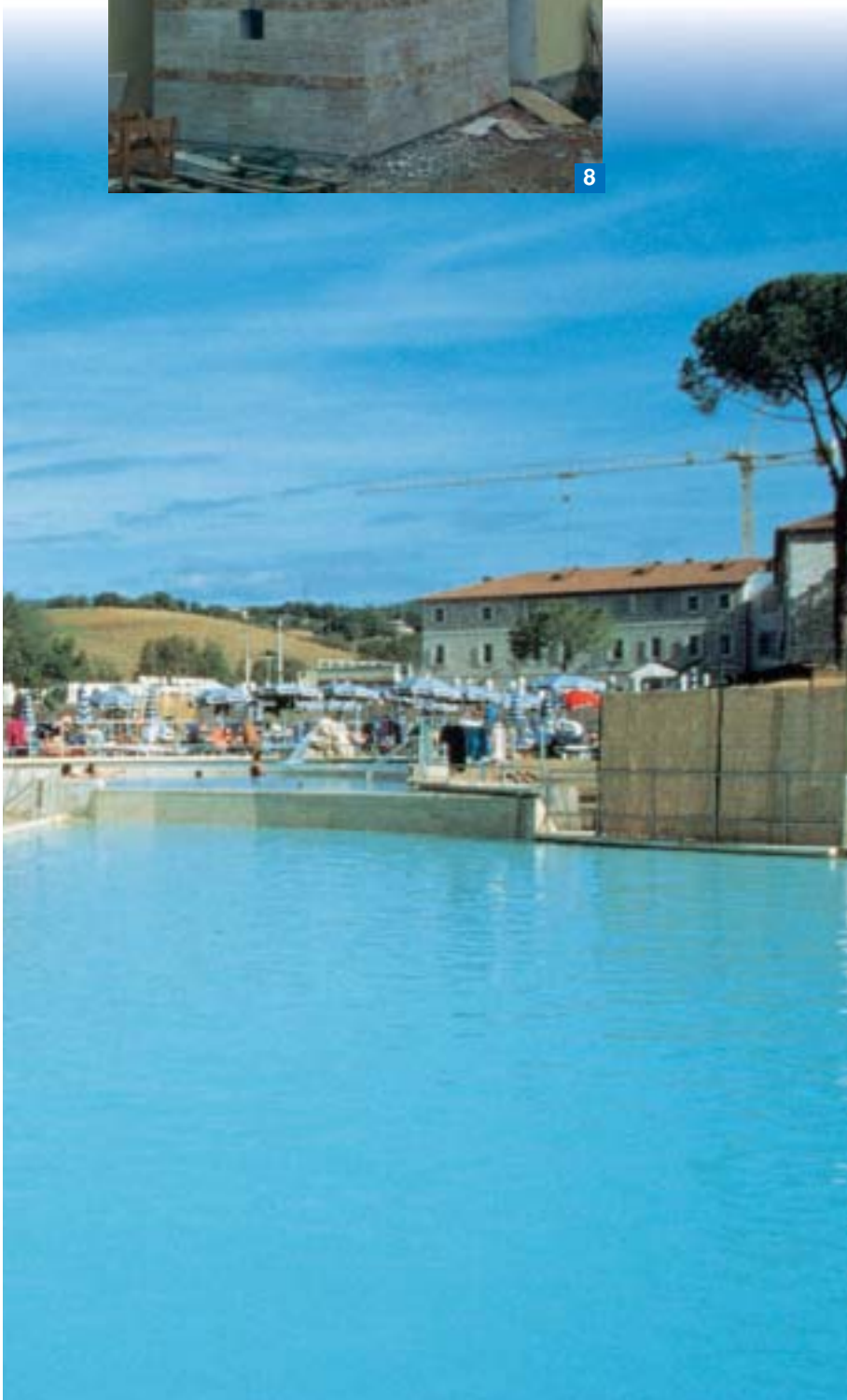
Foto 6 e 7.
Per i bagni e i corridoi sono state scelte lastre in travertino levigato posate con l'adesivo Kerabond.
Per la stuccatura delle fughe è stato usato Keracolor FF che permette non solo fughe sottili ma anche lisce e compatte.






Foto 8.
Anche le strutture esterne sono state rivestite con lastre in travertino levigato, posate con Kerabond+Isolastic e fugate con Keracolor FF.

Qui sotto, la piscina già aperta al pubblico.



richiesto un asciugamento rapido. Per le fughe delle lastre di travertino delle piscine è stata utilizzata la malta epossidica bicomponente antiacida KERAPOXY*, che si è confermata come l'unico prodotto in grado di fornire ottime performance in un ambiente particolarmente aggressivo. 

*I prodotti citati in questo articolo appartengono alle linee "Prodotti per ceramica e materiali lapidei" e "Prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti resili, tessili e legno". Le relative schede tecniche sono contenute nel CD "Mapei Global Infonet" e nel sito internet www.mapei.com. Gli adesivi e le fugature Mapei sono conformi alle norme EN 12004 ed EN 13888.

Aquacol T: adesivo in dispersione acquosa per pavimenti e rivestimenti tessili, a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

Granirapid (C2F): adesivo cementizio bicomponente ad alte prestazioni, a presa ed idratazione rapida, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo.

Isolastic: lattice elasticizzante da miscelare con Kerabond, Kerafloor e Adesilex P10.

Kerabond (C1, miscelato con Isolastic diventa C2/S2): adesivo cementizio per piastrelle ceramiche.

Keracolor FF (CG2): malta cementizia ad alte prestazioni per la stuccatura di fughe fino a 6 mm.

Kerapoxy (RG): malta epossidica bicomponente antiacida, disponibile in 26 colori, per fughe di almeno 3 mm. Utilizzabile anche come adesivo.

Mapelastic: malta cementizia bicomponente elastica per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo e di balconi, terrazze, bagni e piscine.

Rete in fibre di vetro: rete in fibra di vetro resistente agli alcali per l'armatura di protezioni impermeabili, membrane antifessura e rivestimenti a cappotto.



SCHEDA TECNICA

Terme di Saturnia, Saturnia (GR)

Intervento: realizzazione delle piscine interne ed esterne, posa di pavimenti e rivestimenti interni

Materiali posati: lastre di travertino, moquette

Direzione lavori: ing. Orlando

Impresa: Rizzani De Eccher

Anno di intervento: 2001-2002

Prodotti Mapei: AQUACOL T, GRANIRAPID, KERABOND+ISOLASTIC, KERACOLOR FF, KERAPOXY, MAPELASTIC, RETE IN FIBRA DI VETRO

Rivenditore Mapei: Lombardelli Centro Edile

Coordinamento Mapei: Pino Mancini e Massimiliano Petti. (Le foto pubblicate sono di Pino Mancini).